



Promosso da



CANTIERI DI COMUNITÀ EDUCANTI

COORDINAMENTI PEDAGOGICI
TERRITORIALI
E FORMAZIONE COME
TRAME DEL SISTEMA 06

**SABATO
16/09/2023**

9.00-13.00

Plenaria
"Le trame del Sistema 0-6"

13.00-14.00

Pausa pranzo con buffet

14.00-16.30

Cantieri
di riflessione e confronto

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
"EX MATER AMABILIS"
VIA FERRARIS DI CELLE, 2 CUNEO**

**L'iscrizione è gratuita e obbligatoria al link:
<https://forms.gle/XtRfLZsT5kwUk6wW8>**

Per info contattare: grupponidinfanziapiemonte@gmail.com

LE TRAME DEL SISTEMA 0-6

ore 8.30 - 9.00: accoglienza iscritti

ore 9.00: saluto della Sindaca della Città di Cuneo

Patrizia Manassero

a seguire

"Dentro le sfide del sistema educativo integrato: orizzontalità e verticalità dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali"

Alessandro Porcheddu

Psicopedagoga, segreteria GNNI, presidente CPT Sesto S. Giovanni e Cologno Monzese

"Comunità per crescere e per far crescere"

Anna Lia Galardini

Pedagoga, formatrice e consulente pedagogica

"Coordinamenti Pedagogici Territoriali e formazione: un'alleanza per il cambiamento"

Marina Maselli

Pedagoga, formatrice Alta Specializzazione, Coord. Pedagogico 0-18 Comune Forlì

"Per la costruzione di processi di coordinamento. Tra norme, sogni e realtà"

Achille Orsenigo

Psicosociologo, consulente e formatore Studio APS Milano

Apertura lavori

Ivan Biga

Responsabile Servizi Prima Infanzia Comune di Cuneo

Introduce e coordina

Maria Antonietta Nunnari

Pedagoga e formatrice, Gruppo Nidi e Infanzia Piemonte



ore 13.00 - 14.00: pausa pranzo con buffet

CANTIERI DI RIFLESSIONE E CONFRONTO

ore 14.00-16.30

COMUNITÀ DI BELLEZZA

"La bellezza è anche il calore e il colore degli affetti, la gentilezza dei gesti di cura, è poter vivere e condividere un clima gioioso, un'allegria quotidiana che ti fa aderire a quella comunità a cui desideri appartenere" (Sonia Iozzelli).

In che modo garantiamo il diritto al bello, all'interno dei nostri Servizi? Quali strategie e strumenti mettiamo in campo per valorizzare il tempo in cui si gode delle piccole cose belle, sapendo che, se si insegna la bellezza alla gente, le "si fornisce un'arma contro la rassegnazione, la paura, l'omertà" (Peppino Impastato)?

E noi, come adulti, coltiviamo la capacità di meravigliarci come bambini e di apprezzare le cose belle che ci fanno stare bene?

Dialogo a più voci con: **Barbara Zoccatelli** (coordinatrice pedagogica, formatrice Coop. La Coccinella di Trento), **Gabriella Celentano** (responsabile pedagogica Comune Torino), **Marianna Vaccaluzzo** (insegnante scuola dell'infanzia Comune Torino).

Facilita **Michela Ferrero** (responsabile Servizio Musei, Teatro e Cinema, Conservatrice, Servizi Educativi Museo Civico di Cuneo).

COMUNITÀ DI PENSIERO

"Una visione e una progettazione condivise tra coloro che operano quotidianamente all'interno delle strutture che accolgono bambini 0-6 anni garantiscono la loro connotazione educativa e si esprimono attraverso una trama di rapporti veri e cordiali che informa l'ambiente e ne caratterizza il clima". (Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei).

"Ogni scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, genitori e docenti. Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti". (Indicazioni Nazionali 2012).

Quale contesto favorisce il passaggio da gruppo di lavoro a comunità di pensiero?

Dialogo a più voci con: **Donatella Gertosio** (insegnante scuola primaria IC Sacco Fossano), **Venusia Vitale** (responsabile pedagogica Coop. Giuliano Accomazzi).

Facilita **Daniela Bulgarelli** (Dip. Psicologia - Università di Torino).

COMUNITÀ DI CURA

"Aver cura delle parole che usiamo determina la qualità del contesto in cui la nostra esistenza si svolge, poiché il linguaggio ha un'evidente valenza sociale e civile. E aver a cuore il proprio mondo professionale è tutt'uno con la capacità di essere responsabili del clima relazionale che vi si respira, ovvero operativamente consapevoli delle condizioni che possono trasformare un insieme eterogeneo di persone in un gruppo di lavoro capace di prendersi cura di se stesso e delle persone che a lui si affidano" (Elisabetta Musi).

Di cosa abbiamo bisogno per sentirci pensati e oggetto di cura nei gruppi di lavoro all'interno dei nostri Servizi?

Dialogo a più voci con: **Donatella Scarzello** (Dipartimento Filosofia e Scienze dell'Educazione - Università di Torino), **Monica Il Grande** (responsabile direttivo pedagogico Coop. Orsa), **Beatrice Tobruk** (psicologa, cooperativa Orsa, direttrice Nido e Scuola dell'Infanzia Fondazione Ferrero).

Facilita **Cristina Galaverna** (insegnante scuola dell'infanzia IC Cuneo Oltrestura).

COORDINAMENTI PEDAGOGICI TERRITORIALI

"Il coordinamento pedagogico territoriale costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato. Elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio che cerchi di rappresentarsi le condizioni di vita e i diritti all'educazione e di cittadinanza di tutti i bambini, anche di coloro che non frequentano alcun servizio educativo o scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie non utenti di servizi" (Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei). Come i CPT possono essere fulcro fondamentale su cui si snodano le opportunità che la riforma verso il sistema integrato ha attivato? Quale governance serve per fare rete sui territori e presidiare i servizi?

Dialogo a più voci con: **Ivan Biga** (responsabile Servizi Prima Infanzia Comune Cuneo), **Laura Donà** (dirigente tecnico USR Veneto), **Giovanni Borgarello** (Assessorato Istruzione Regione Piemonte), **Claudia Ottella** (psicologa, coord. pedagogica Biella), **Paola Zonca** (Dip. Filosofia e Scienze dell'Educazione UNITO), **Laura Gallina** (referente Gruppo Nidi e Infanzia Piemonte).